

Scheda descrittiva del progetto

Anagrafica di progetto

Titolo	"SONO IO"
Acronimo (se esiste)	
Data Inizio	01/09/2011
Data Fine	31/12/2013
Budget totale (migliaia di euro)	1.000.000,00k €
Responsabili di Progetto	Comune di Reggio Emilia e Lepida Spa

Descrizione generale

La descrizione del progetto parte dalla definizione dei bisogni e delle esigenze che, nel contesto di riferimento, il progetto intende soddisfare.

Bisogni rilevati/problemi che si vogliono risolvere

1. Evidenziare, nel contesto di riferimento, i Bisogni/gap che si vogliono soddisfare/colmare con il progetto
2. Riportare per ogni bisogno/gap le evidenze empiriche necessarie a giustificarlo (es. tempi di attesa mancanza di servizi in aree disagiate; oneri amministrativi per le imprese; ...)
3. Spiegare come il progetto intende soddisfare/colmare un dato bisogno/gap
4. Indicare l'eventuale livello di urgenza nel soddisfare i bisogni evidenziati.

Il progetto promuove un modello di riconoscimento unico e omogeneo del cittadino sia in ambito pubblico che privato e contestualmente sostiene la realizzazione di nuovi servizi online e l'integrazione alla federazione fedERa di quelli esistenti.

Al fine di favorire il processo di federazione dei servizi online offerti dagli enti del territorio, iniziato nell'ambito del piano telematico 2007/2009, il progetto propone un nuovo modello organizzativo di interoperabilità tra pubblico e privato e lo sviluppo dell'infrastruttura abilitante, strettamente integrata con la piattaforma fedERa, che associa all'identità digitale "profil" che potenzialmente agevolano l'abilitazione del cittadino ai servizi messi a disposizione dalla federazione fedERa.

Il progetto porrà particolare attenzione alle possibili sinergie tra pubblico ed erogatori di servizi privati, considerando sia aspetti dell' ambito giuridico e organizzativo che quelli della scalabilità e generalità delle soluzioni adottate al fine di assicurare la riusabilità nel territorio dei risultati.

Il comune di Reggio Emilia rappresenta l'ente pilota che sperimenta sulle sua specificità organizzative l'utilizzo di tale infrastruttura abilitante, promuovendo l'adesione alla federazione di nuovi servizi offerti da soggetti privati e pubblici.

Si realizza in questo modo un progetto orizzontale sul territorio, con al centro il cittadino che, con un' unica modalità, potrà accedere ad un'offerta, crescente nel tempo, di servizi offerti sia da pubblici che da privati. E contemporaneamente l'Amministrazione Comunale potrà procedere a migliorare la propria efficienza interna e a risparmiare risorse e personale. Entrambi i fattori potranno contribuire in modo significativo ad aumentare la competitività e la capacità di attrazione del territorio.

1. Il progetto intende far fronte a bisogni e necessità riguardanti sia i possibili fruitori dei servizi online (cittadini ed imprese) che gli erogatori degli stessi (amministrazione pubblica e soggetti privati). Il bisogno primario è rappresentato dalla necessità di semplificare e uniformare le modalità di accesso ai servizi online, al fine di aumentare il numero di utenti che ne usufruiscono, l'efficienza interna dell'amministrazione pubblica e il numero dei servizi online attivi nel territorio. La necessità di risparmiare nella gestione dei servizi offerti (diminuzione degli sportelli al pubblico, minori spese di gestione e disincentivazione di utilizzo dei canali di comunicazione tradizionali) sta diventando un aspetto di grande attualità. Contestualmente è necessario diminuire il gap tra la pubblica amministrazione e il cittadino, favorendo un approccio più propositivo della pubblica amministrazione, agevolandone le comunicazioni con il cittadino senza vincoli di orari e veicolandole attraverso strumenti di maggior diffusione (ad esempio sms e mail). Il progetto si propone anche di migliorare le sinergie tra pubblico ed erogatori privati di servizi.
2. Attualmente ogni servizio online definisce ed utilizza una modalità di accesso specifica (in genere sulla base di attributi di profilazione a carico del servizio stesso) obbligando l'utente a molteplici operazioni di riconoscimento; tali attività scoraggiano l'utente nell'utilizzo. Inoltre, gestire il meccanismo di profilazione/autorizzazione all'interno del servizio stesso, comporta maggiore complessità del servizio che deve mantenere nel tempo dati di profilazione e logiche di accesso. La realtà attuale è che il numero di servizi online attivi e gli utilizzatori sono effettivamente scarsi. Il mancato utilizzo dei servizi online comporta perdite di tempo da parte dei cittadini che hanno necessità di usufruire di un servizio o di recuperare informazioni. Nel Comune di Reggio Emilia, ad esempio, vengono rilasciati circa 160.000 certificati anagrafici all'anno e questo dà l'idea del numero degli spostamenti che i cittadini sono costretti a compiere, con conseguente aumento dell'inquinamento e del traffico. L'esperienza del privato ha dimostrato che laddove si è investito in servizi online, l'uso del servizio è stato elevatissimo (es. Istituti finanziari). Inoltre la mancata comunicazione al cittadino delle scadenze di documenti o pratiche da rinnovare, da parte dei soggetti preposti, comporta sempre conseguenze spiacevoli. Infine è una evidenza empirica anche il fatto che molti servizi necessari al cittadino sono forniti da entità private che devono gestire ed aggiornare la propria banca dati con effetti ridondanti e difficoltà di aggiornamenti.
3. Il progetto intende definire un modello organizzativo e tecnologico trasversale sul territorio regionale che propone di associare all'identità digitale "profili" (raggruppamenti di attributi) che potenzialmente agevolano e semplificano la procedure di accesso ai servizi messi a disposizione dalla federazione fedERa, sia da soggetti pubblici che privati. Il comune di Reggio Emilia rappresenta l'ente pilota che sperimenta sulle sue specificità organizzativa l'utilizzo di tale infrastruttura abilitante, promuovendo l'adesione alla federazione di nuovi servizi offerti da soggetti privati e pubblici. Sfruttando le informazioni associate all'identità digitale del cittadino, il comune di Reggio Emilia attiverà ulteriori servizi, tra i quali ad esempio un servizio intelligente di avvisatura e proposta di rinnovo automatico dei permessi ZTL, il servizio di attivazione dell'identità digitale del cittadino a fronte di un contatto con lo sportello, istituirà un "Conto Servizio del cittadino" a risoluzione della tematica dei micro pagamenti, creerà un "Portale del cittadino".
4. Gli enti appartenenti alla comunità tematica "riuso" hanno espresso la necessità di avere un sistema centralizzato che profili l'utente e ne agevoli l'accesso ai servizi online integrati alla federazione fedERa.

Per supportare la definizione dei bisogni suggeriamo di esercitarsi con la seguente tabella.

Bisogno/Gap	Evidenza empirica	Come il progetto intende affrontarlo?
Agevolare il cittadino nell'accesso al servizio online sia pubblico che privato.	Modalità di accesso diverse per servizio e "dati di profilazione" in carico al servizio	Infrastruttura trasversale e abilitante che consenta una unica modalità di accesso/profilazione ai servizi online Consentire l'accesso ai micro pagamenti mediante strumenti e canali di uso quotidiano

Aumentare il numero di utenti dei servizi online	Utilizzatori dei servizi online attivi scarsi	Semplificazione delle procedure necessarie per accedere ad un servizio online Rendere omogenea la modalità di accesso ai servizi erogati sia da soggetti privati che pubblici.
Aumentare il numero di servizi online	Il numero di servizi online attivi sono scarsi	Permettendo un risparmio di risorse (denaro e persone) nella gestione del servizio online
Approccio più propositivo della pubblica amministrazione verso il cittadino.	Perdita di tempo e denaro nel recuperare le informazioni, nello spostarsi per usufruire di un servizio o per avere informazioni Dimenticarsi di rinnovare permessi e documenti, con conseguenze spesso spiacevoli	Utilizzando le informazioni associate all'identità digitale del cittadino, i sistemi informativi possono potenzialmente interconnettere tutte le informazioni in capo ad un soggetto e attivare servizi intelligenti di avvisatura e/o rinnovo automatico. Rilascio di una identità digitale a seguito di un contatto con uno sportello

Natura del progetto – Selezionare la tipologia di progetto più opportuna (è possibile anche effettuare una scelta multipla):

- progetto di ricerca applicata o studio di fattibilità
- progetto finalizzato alla realizzazione di un prototipo o all'avvio di piloti
- progetto per la realizzazione di una infrastruttura/servizio/prodotto
- progetto per il dispiegamento e/o attivazione dell'infrastruttura/servizio/prodotto
- progetto di comunicazione/sensibilizzazione/formazione
- progetto di riuso

Linea guida – Selezionare una delle seguenti linee guida, ancora in bozza, a cui appartiene il progetto:

- Linea guida 1: Diritto di accesso alle reti tecnologiche
- Linea guida 2: Diritto di accesso all'informazione e alla conoscenza
- Linea guida 3: Diritto di accesso ai servizi alla persona e alle imprese
- Linea guida 4: Diritto di accesso ai dati
- Linea guida 5: Intelligenza diffusa nel territorio urbano.

Obiettivi del progetto e coerenza con le linee guida – Indicare in tabella gli obiettivi del progetto (specifici del progetto e da non confondere con gli obiettivi operativi di linea, cui sono correlati) in relazione ai criteri di valutazione della linea guida a cui appartiene il progetto e motivarne l'associazione. Obiettivi, criteri di valutazione e relativi indicatori delle linee guida sono riportati in bozza in fondo alla scheda progetto. Si possono associare al medesimo obiettivo anche più criteri di valutazione.

Obiettivi di progetto in chiara relazione con i bisogni precedentemente evidenziati [da 2 a 5]	Obiettivo di linea associato all'obiettivo di progetto	Criteri di valutazione selezionare il criterio prioritario tra quelli associati agli obiettivi di linea a cui appartiene il progetto	Spiegare la relazione esistente tra obiettivi di progetto e criteri di valutazione
Realizzazione di una piattaforma abilitante che semplifichi l'accesso ai servizi online esistenti e in fase di sviluppo	1. Messa in rete e integrazione di reti tecnologiche, dati, strumenti, al fine di offrire nuovi servizi utili e migliorare il rapporto con l'ambiente urbano circostante	Integrazione	Integrazione con la piattaforma fedERa
Coinvolgere nel progetto i soggetti privati (erogatori di servizi e gestori di identità) del territorio	5. Incremento della diffusione di soluzioni pubblico-private di identità digitale integrata e federata	Integrazione	Il numero di soggetti privati (erogatori di servizi e gestori di identità) coinvolti
Semplificare il rapporto cittadino/PA, aumentando il numero dei servizi online	3. Incremento di servizi intelligenti "integrati" a favore della collettività	Efficacia	Efficacia è misurabile nel numero di servizi online e di quelli che prevedono notifiche tramite nuovi canali (sms e mail)
Aumentare l'efficienza della pubblica amministrazione e risparmiare risorse nella gestione dei servizi forniti	3. Incremento di servizi intelligenti "integrati" a favore della collettività	Efficienza	Risparmio di risorse (denaro e persone) nel Comune di Reggio Emilia nella gestione del servizio comunale

Indicatori del progetto – Indicare in tabella gli indicatori del progetto, selezionando ed eventualmente adattando gli indicatori riportati nella tabella in fondo alla scheda relativi agli obiettivi di linea e pertanto da adattare sulla base degli specifici obiettivi di progetto. Per chiarezza indicare anche l'obiettivo di progetto (basta indicare il numero di riferimento) ed il criterio di valutazione sopra individuato.

Numero obiettivo di progetto	Criteri di valutazione	Indicatore	Unità di misura (€/anno FTE/anno, ...)	Tipo [Percentuale o Numero]	Valore attuale (baseline)	Valore ex-ante (target)
1	Integrazione	N° di servizi di Reggio Emilia integrati con la piattaforma/fedERa	N° servizi online	N	0	10
2	Integrazione	N° di soggetti privati (erogatori di servizi e gestori di identità) coinvolti nel progetto	N° soggetti privati (erogatori di servizi e gestori di identità)	N	0	4
3	Efficacia	N° di servizi comunali che attivato notifiche tramite nuovi canali	N° di servizi comunali	N	0	5
3	Efficacia	% di utenti registrati per accedere al servizio online	% di utenti registrati/popolazione di RE	%	0,5%	10%
4	Efficienza	Risparmio di tempo nell'esecuzione del procedimento	Delta (ore uomo risparmiate)	Ore	0	2.300

Per quanto riguarda l'indicatore di "Risparmio di tempo nell'esecuzione del procedimento", il delta è stato calcolato come descritto in seguito.

Per fare un certificato cartaceo un impiegato del comune impiega circa 7 minuti del suo tempo.

Attualmente si fanno circa 160.000 certificati anagrafici all'anno, supponendo che, grazie all'utilizzo del servizio web, i certificati cartacei diminuiscano diventando 140.000, si avrebbe un risparmio di 20.000 x 7 minuti, ovvero circa 2300 ore.

Enti e altre Organizzazioni coinvolte nel progetto

Indicare le organizzazioni coinvolte ed il relativo ruolo (è possibile selezionare più ruoli):

- **Coordinatore (C):** Ente del Project Manager, responsabile del coordinamento del progetto e della gestione dei suoi finanziamenti
- **Partner (P):** Soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto con proprie risorse umane o economiche
- **Beneficiario (B):** Soggetti utilizzatori del progetto o che beneficiano degli output del progetto stesso
- **Fornitore (F):** Soggetti che forniscono un servizio/prodotto/prestazione finalizzata alla realizzazione dell'output del progetto.

Denominazione	Tipologia [Pubblica o Privata]	Ruolo
Comune di Reggio Emilia	Pubblica	<input checked="" type="checkbox"/> (C) <input checked="" type="checkbox"/> (P) <input checked="" type="checkbox"/> (B) <input type="checkbox"/> (F)
Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T.	Azienda a partecipazione pubblica	<input type="checkbox"/> (C) <input checked="" type="checkbox"/> (P) <input checked="" type="checkbox"/> (B) <input type="checkbox"/> (F)
LEPIDA S.p.A.	Privata	<input checked="" type="checkbox"/> (C) <input checked="" type="checkbox"/> (P) <input type="checkbox"/> (B) <input checked="" type="checkbox"/> (F)
IREN EMILIA S.p.A.	Privata	<input type="checkbox"/> (C) <input checked="" type="checkbox"/> (P) <input checked="" type="checkbox"/> (B) <input type="checkbox"/> (F)
UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA	Pubblica	<input type="checkbox"/> (C) <input checked="" type="checkbox"/> (P) <input checked="" type="checkbox"/> (B) <input type="checkbox"/> (F)
Istituto Finanziario	Privata	<input type="checkbox"/> (C) <input checked="" type="checkbox"/> (P) <input checked="" type="checkbox"/> (B) <input checked="" type="checkbox"/> (F)

Ass. Industriali, API, CNA, e tutte le altre associazioni di imprese presenti sul ns. territorio Ordini Professionali e le associazioni di tutela del cittadino (ConfConsumatori, Federconsumatori, ecc.)

Privata

(C) (P) (B) (F)

Beneficiari e partner attivati con le risorse del progetto

1. Sulla base delle risorse di progetto indicare quanti beneficiari potranno essere coinvolti durante il progetto
2. Indicare quanti/quali di questi sono già stati (o saranno) coinvolti nella stesura del progetto
3. Indicare quali sono (o saranno) partner di progetto e come sono stati (o verranno) coinvolti
4. Indicare infine se esistono (o esisteranno) partner di progetto che sono a loro volta anche beneficiari ed in che modo sono stati coinvolti nella predisposizione di questa proposta; in particolare indicare se esistono accordi formalizzati di collaborazione.

1. I beneficiari coinvolti si suddividono in 4 tipologie:
 - i beneficiari/partner (che aderiranno a fedERa come fornitori di servizi) e che, nell'erogare nuovi servizi on line, potranno avvalersi dell'infrastruttura di riconoscimento e di accesso che il progetto realizza;
 - i beneficiari/partner (che aderiranno a fedERa come gestori di identità) e che, avvalendosi dell'infrastruttura di federazione, potranno mettere a disposizione dei propri utenti servizi erogati da terzi e immediatamente accessibili al cittadino;
 - i cittadini/imprese, quali utilizzatori finali;
 - il Comune che ottimizza, risparmiando, l'organizzazione interna e che può introitare dai partner compensi per la gestione dell'identità e della residenza digitale.
2. Azienda Consorziale Trasporti, UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA, IREN EMILIA, ISTITUTI FINANZIARI e CITTADINI/IMPRESE. Rispetto ai beneficiari/partner il coinvolgimento è avvenuto attraverso l'istituzione di tavoli di lavoro, nei quali attraverso un confronto e uno scambio reciproco sono stati sviscerati i bisogni principali che il progetto intende soddisfare. Per quanto riguarda invece i beneficiari CITTADINI/IMPRESE, i bisogni sono stati rilevati dall'analisi di basi di dati oggettivi (numero di transazioni eseguite, numero di certificati annui rilasciati, ecc.), individuando in questo modo i servizi maggiormente utilizzati. Trattandosi di un progetto molto "specialistico" i Cittadini/Imprese saranno coinvolti fattivamente all'uscita del primo prototipo di progetto, per le attività di messa a punto e perfezionamento. Il coinvolgimento dei Cittadini/imprese potrà avvenire attraverso le loro forme associative e di decentramento amministrativo.
3. Azienda Consorziale Trasporti, UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA, IREN EMILIA coinvolti attraverso incontri e tavoli di lavoro.
4. Azienda Consorziale Trasporti, UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA, IREN EMILIA coinvolti attraverso incontri e tavoli di lavoro per individuare le parti del progetto comuni e specifiche per ognuno dei partner/beneficiari. Al momento è stata formalizzata solo la collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Risultati attesi (output)

1. *Indicare in relazione agli obiettivi di progetto, quale sarà il risultato finale del progetto*
2. *Indicare se il risultato finale potrà essere direttamente utilizzabile dai beneficiari target individuati. In caso contrario, indicare quali ulteriori attività dovranno essere previste, al di fuori del progetto, per un suo pieno utilizzo*
3. *Indicare se il risultato finale potrebbe essere direttamente trasferibile in altri ambiti. In caso affermativo, specificare in quali ambiti, perché, quali potrebbero essere orientativamente l'investimento e le tempistiche necessarie.*

Es. di output: un prodotto o un servizio realizzato da un progetto.

1. In relazione agli obiettivi di progetto, il risultato finale prevede:
 - dei dati Progettazione e realizzazione di una infrastruttura abilitante, strettamente integrata con la piattaforma fedERa, che si propone di associare all'identità digitale profili (insieme di "attributi") che potenzialmente agevolano l'accesso del cittadino ai servizi messi a disposizione dalla federazione fedERa. Realizzazione di interfacce per la creazione e gestione di identità digitale da procedure esterne.
 - A livello organizzativo: il Comune di Reggio Emilia abiliterà uno o più sportelli al rilascio delle credenziali attraverso il riconoscimento "de visu" (autenticazione forte) del cittadino.
 - A livello normativo: adempimenti tecnici e amministrativi in applicazioni alle norme in materia di privacy, gestione e trattamento.
 - Progettazione e realizzazione della piattaforma di gestione del "Conto Servizi al cittadino": raccoglitore sul quale vengono addebitate tutte le micro somme dovute dal cittadino e dai componenti del suo nucleo familiare per i servizi di cui hanno usufruito (parcheggio, titolo di viaggio, ecc.). L'applicazione sarà integrata con payER, la piattaforma regionale dei pagamenti e la riscossione potrà avvenire tramite lo strumento di pagamento scelto dal cittadino (carta di credito, RID, MAV, ecc), con cadenza da stabilire (mensile, trimestrale o al raggiungimento di una data somma).
 - Progettazione e realizzazione di servizi di notifica e avvisatura, parametrizzabili e modulari in maniera tale da poter essere utilizzabile anche in realtà diverse da quella reggiana. Si parla di informazioni di cortesia, informazioni di pubblica utilità (interruzione di servizi pubblici, interruzione sulla mobilità), avvisi basati su informazioni e dati gestiti dal comune volti a semplificare gli atti del cittadino, a fargli risparmiare tempo e denaro, a indurre comportamenti desiderati (avvisatura semplice prima di procedere con la notifica, da applicarsi ad esempio nelle contravvenzioni comminate con dispositivi automatici, prossima scadenza di permessi, documenti, prestito di libri.
 - Progettazione e realizzazione di servizi per il pagamento dei parcheggi (in collaborazione con l'azienda consorziale trasporti): pagamenti dei parcheggi e l'accertamento sosta. L'applicazione sarà integrata con payER.
 - Integrazione dei servizi online del comune con le piattaforme regionali:
 - implementazione dell'integrazione tra i servizi online specifici delle attività dell'Ente, (sia quelli esistenti che quelli di nuova realizzazione), con le piattaforme regionali (pagamenti, federazione ecc.) ed incentivazione del loro utilizzo attraverso la realizzazione di un "Portale del Cittadino".
2. I risultati finali del progetto potranno essere utilizzati sia dal Comune di Reggio Emilia sia dai cittadini stessi.
3. L'infrastruttura di profilazione potrà essere utilizzata da tutti gli enti che hanno aderito alla federazione fedERa.

Ricadute sui beneficiari, sul territorio regionale, sulla comunità, sulla PA (outcome)

In relazione ai beneficiari attivati con le risorse di progetto ed agli obiettivi progettuali indicare, se già individuati, quali siano i possibili impatti - outcome del progetto, ossia gli effetti prodotti dal progetto sui beneficiari, sul territorio regionale, sulla comunità e sulla PA, una volta realizzato. Indicare se si ritiene tali effetti commisurati con gli obiettivi del progetto. Indicare infine gli impatti organizzativi più significativi.

Gli impatti descritti saranno misurati con opportuni indicatori associati agli obiettivi di progetto. Pertanto si raccomanda concretezza per poter valutare ex-ante ed ex-post gli impatti indicati.

Es. di outcome: riduzione dei tempi di attesa per usufruire di un servizio.

- Semplificazione, risparmio (all'interno della PA e per i cittadini) e cambiamento dell'approccio della PA verso il cittadino: la tecnologia che parla alla città non di tecnologia, ma di bisogni. Quando azioni e strumenti dipendono da informazioni in possesso della PA, essa diventa attiva e "propositiva".
- Risparmio di tempo e di denaro: per il cittadino/impresa, che può effettuare online ciò che prima richiedeva lo spostamento fisico agli sportelli; per la Pubblica Amministrazione che riduce la spesa per gli sportelli, le spedizioni, la carta, i costi di gestione (parcometri e personale), ecc..
- Miglioramento della consapevolezza del cittadino: La tecnologia che supporta altre politiche, come quella di rendere i cittadini migliori, di migliorare l'ambiente (meno inquinamento, risparmio carta), la mobilità sostenibile (meno spostamenti, maggior utilizzo dei mezzi pubblici).
- Aggregazione con privati per produrre servizi

Committenti e stakeholder

1. Indicare i committenti del progetto ed in che modo hanno promosso l'idea progettuale
2. Indicare gli stakeholder del progetto ed in che modo potranno influenzare (negativamente o positivamente) i risultati attesi del progetto; indicare inoltre in che modo saranno coinvolti.

1. Progetto di mandato del sindaco e necessità espressa della comunità tematica "riuso".
2. Azienda Consorziale Trasporti, IREN EMILIA SPA, UNIVERSITA- DI MODENA E REGGIO EMILIA, che sono anche partner /beneficiari del progetto, e coinvolti con appositi accordi/convenzioni.

Costi e fonti di finanziamento – Indicare per ogni fase la percentuale di ripartizione del budget.

Fasi progettuali	Quota percentuale (totale 100%)
Progettazione	20%
Realizzazione	60%
Verifica di funzionamento del pilota	10%
Passaggio in esercizio/ dispiegamento	10%

Indicare per ogni fonte di finanziamento il budget in migliaia di € (impegni previsti nello specifico anno) e la relativa percentuale di finanziamento a bilancio. Il budget è riferito alla durata del progetto e serve a produrre i benefici preventivati dal progetto, pertanto è coerente con gli obiettivi e con la “baseline” degli indicatori di valutazione.

Fonti di finanziamento	Finanziamenti 2011 (migliaia di €)	Finanziamenti 2012 (migliaia di €)	Finanziamenti 2013 (migliaia di €)	Totale	Percentuale di finanziamento già programmata nel bilancio annuale e/o pluriennale
Regione Emilia-Romagna	150,00	150,00	150,00	450,00	100% per 2011
Enti locali	150,00	200,00	200,00	550,00	81% per il 2011
AUSL					
Stato					
Unione Europea					
Privati (.....)					
Altre (Aziende)					
Totale (in migliaia di €)	300,00	350,00	350,00	1.000,00k€	

Le risorse economiche indicate sono un elemento necessario per raggiungere gli obiettivi e gli impatti preventivati, ma i vincoli di bilancio, che in questo periodo si fanno sempre più stringenti, potrebbero determinarne dei tagli, con conseguente rimodulazione della progettualità.

Sinergie ed integrazioni

- Indicare quali siano le sinergie e le integrazioni del progetto rispetto al PiTER 2007-2009, indicando relazioni e motivazioni
- Indicare quali siano le sinergie e le integrazioni del progetto rispetto al PiTER 2011-2013, indicando relazioni e motivazioni
- Indicare infine quali siano le sinergie e le integrazioni con altri progetti (internazionali, nazionali o locali).

- Il progetto intende usufruire e valorizzare le infrastrutture e i servizi proposti all'interno della Community Network dell'Emilia Romagna. In particolare:
 - Le infrastrutture fisiche: la rete in fibra ottica, i servizi di data center
 - Le piattaforme software ed i servizi:
 - Federa (piattaforma regionale di federazione dei sistemi di identità, che consente la condivisione e la circolazione delle identità degli utenti su vari servizi di vari Enti) sarà integrata al progetto per consentire l'accesso ai servizi online degli utenti riconosciuti dal sistema federato,
 - Payer (piattaforma regionale per i pagamenti online) sarà integrata al progetto per quei servizi online che prevedono pagamenti
 - Progetti sulla mobilità MI MUOVO – l'Ente si fa carico di cercare un'integrazione con servizi online di rilascio/rinnovo di titoli di viaggio gestiti da MI MUOVO (es. abbonamenti). Attivazione di servizi di biglietteria online per titoli non gestiti da MI MUOVO (corsa singola)
 - Timbro Digitale: infrastruttura necessaria a dare validità legale ai certificati anagrafici online.

Sostenibilità economica in esercizio

Indicare quali siano le condizioni che rendono sostenibile il progetto in fase di esercizio (a regime), indicando chi pagherà il servizio una volta attivato.

La sostenibilità del progetto è fondata su risparmio economico che si produce, (es: riduzione dei costi di spedizione raccomandate/fatture e di gestione dei parcometri; riduzione degli sportelli e contrazione delle relative spese di gestione e di personale per la gestione del servizio online)

Valutazione del rischio

Indicare per ogni macro attività da 0 a 3 fattori di rischio indicando il livello di importanza: alta – per il fattore di rischio più importante, media – per un fattore mediamente importante, bassa – per il meno importante tra quelli selezionati. Per ogni fattore di rischio selezionato indicare anche la probabilità di accadimento: alta, media o bassa, a cui corrispondono rispettivamente le probabilità 50%, 33% e 17%; fornire infine una spiegazione dell'importanza e della probabilità di accadimento.

Fasi progettuali	Fattori di rischio	Impor- tanza dei primi tre fattori [alta media bassa]	Proba- bilità di accadi- mento [alta media bassa]	Spiegazione dell'im- portanza e della pro- babilità di accadimento
Progettazi- one	Difficoltà di strutturare il progetto su ipotesi attendibili e verificabili			
	Mancato coinvolgimento dei beneficiari nella fase di progettazione			
	Elevato grado di multidisciplinarietà			
	Elevata incidenza sull'assetto tecnologico esistente delle tecnologie introdotte dal progetto			
	Elevata durata del progetto (superiore alla durata del PiTER 2011-2013)			
	Basso livello di formalizzazione del PM e del gruppo di progetto			
	Elevata dipendenza dall'output di altri progetti da realizzare o in corso di realizzazione	media	media	Es. infrastruttura servizi di pagamento on line
	Bassa affidabilità delle fonti di finanziamento	bassa	bassa	Elementi legislativi non dipendenti dall'Ente (patto di stabilità, vincoli economici restrittivi...)
	<i>Altro (specificare)</i>			
Realizzazio- ne	Presenza di vincoli esterni che possono ostacolare la realizzazione del progetto			
	Elevato numero di prodotti/servizi da realizzare			
	Elevato numero di partner di progetto	alta	alta	Elevata dipendenza dalla collaborazione, sinergia con soggetti terzi non dipendenti dall'ente project manager
	Elevato grado di multidisciplinarietà			
	Mancanza di specifiche progettuali adeguate alla realizzazione del prodotto/servizio	Media	Media	Specifiche progettuali in evoluzione
	Mancato coinvolgimento dei beneficiari nella fase di esecuzione			
	Elevata dipendenza dall'output di altri progetti da realizzare o in corso di realizzazione			
	Scarsa possibilità di determinare con chiarezza tempi e costi di realizzazione			

	Altro (Normativa vigente sulla privacy)	Bassa	Bassa	La normativa attuale costituisce un forte vincolo nel passaggio dei dati personali (es. Codice fiscale e mail) del cittadino tra soggetti diversi. Essendo un progetto innovativo scenari analoghi non sono chiari nella normativa attuale.
Verifica di funzionamento del pilota	Scarso livello di commitment dei beneficiari			
	Fase di test in condizioni reali di utilizzo non presente o limitata nella durata e/o dimensione			
	Elevato grado di multidisciplinarietà			
	Basso livello di maturità, robustezza, affidabilità della soluzione tecnologica sviluppata			
	Mancanza di un piano di formazione e comunicazione adeguato			
	Mancanza di risorse economiche/umane/tecnologiche da impegnare da parte dei beneficiari coinvolti nella fase di test			
	Elevata resistenza culturale delle persone/enti che dovrebbero sperimentare i risultati del progetto	Media	Media	La diffusione delle soluzioni online necessita di un cambio di modalità operativa e di pensiero sia dell'ente che del cittadino
	Elevata dipendenza dall'output di altri progetti da realizzare o in corso di realizzazione			
	Altro (specificare)			
Passaggio in esercizio/ dispiegamento	Presenza di vincoli esterni che possono ostacolare la realizzazione del progetto			
	Mancanza di un piano di sostenibilità in esercizio			
	Quantità di popolazione/aziende interessate			
	Business plan non strutturato e basato su ipotesi validate e verificabili			
	Alto livello di modifica degli assetti organizzativi interni alla PA e dei partner di progetto	Alta	alta	Il progetto avrà un alto impatto sull'organizzazione interna della PA.
	Basso livello di commitment dei beneficiari			
	Elevato numero di prodotti/servizi da dispiegare			
	Mancanza di un piano di formazione e comunicazione adeguato			
	Altro (specificare)			